

<https://www.rt.com>
4 maggio 2026 alle 22:45

Gli Stati Uniti "mentono" sull'affondamento di imbarcazioni iraniane – Teheran

Il capo del Comando Centrale aveva precedentemente affermato che l'esercito statunitense aveva colpito navi iraniane nello Stretto di Hormuz.



L'Iran ha respinto le affermazioni secondo cui le forze statunitensi avrebbero affondato sei navi della marina iraniana che presumibilmente minacciavano il traffico commerciale nello Stretto di Hormuz.

Il capo del Comando Centrale degli Stati Uniti (CENTCOM), l'ammiraglio Brad Cooper, ha dichiarato lunedì ai giornalisti che l'esercito statunitense ha "eliminato" una piccola forza navale iraniana nella regione.

L'attacco segnalato rientrava nel Project Freedom, un'iniziativa annunciata domenica dal presidente statunitense Donald Trump per scortare petroliere e altre imbarcazioni rimaste bloccate nello Stretto di Hormuz da quando Stati Uniti e Israele hanno attaccato l'Iran alla fine di febbraio.

"L'affermazione degli Stati Uniti riguardo all'affondamento di diverse navi da combattimento iraniane è una menzogna", ha dichiarato lunedì un alto ufficiale militare iraniano all'agenzia di stampa IRIB.

Cooper ha affermato che l'esercito statunitense ha



affondato almeno sei imbarcazioni iraniane, vantando "un'enorme quantità di capacità e potenza di fuoco concentrate nello stretto e nelle aree circostanti, inclusi elicotteri

AH-64 Apache e MH-60 Seahawk".

Lunedì, l'agenzia di stampa Fars ha riferito che l'esercito iraniano avrebbe colpito una motovedetta della Marina statunitense vicino allo Stretto di Hormuz. Il CENTCOM ha

respinto l'affermazione, dichiarando che nessuna nave della Marina statunitense è stata colpita.

Washington e Teheran restano in disaccordo sul destino di questo importante canale navigabile, che rappresenta circa il 20% del commercio globale di petrolio via mare. Secondo quanto riportato, l'Iran avrebbe proposto un nuovo meccanismo per la gestione dello stretto nell'ambito della sua ultima proposta di pace, che è stata respinta dagli Stati Uniti.

Trump ha ordinato un blocco navale dei porti iraniani per costringere Teheran ad accettare un accordo di pace soddisfacente per Washington. Il ministro degli Esteri iraniano Abbas Araghchi ha definito il blocco un "atto di guerra" in violazione del cessate il fuoco raggiunto all'inizio di aprile.

"Il Progetto Libertà è il Progetto Stallo", ha affermato Araghchi in un post su X, avvertendo gli Stati Uniti di "fare attenzione a non farsi trascinare di nuovo nel pantano da chi nutre cattive intenzioni".